

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale**"Crosia Mirto"**

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.42309 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.itISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0001011 del 12/02/2024
VI (Uscita)**CROSIA, 12/02/2024**AL SITO WEB DELL'ISTITUTO
SEZ. A.T e SEZIONE PNRR
ALL'ALBO PRETORIO
AGLI ATTI

=====

OGGETTO: DECISIONE DI AVVIO DELLA SELEZIONE INTERNA PER GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM, per i percorsi formativi- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Linea di Intervento ACodice Progetto: PNRR M4C1I3.1-2023-1143-P-30926Titolo Progetto: "The Key to unlocking your potential"Codice C.U.P I14D23002050006**IL DIRIGENTE SCOLASTICO PREMESSO**

L'Istituto IC CROSIA (CS) attua azioni nell'ambito del progetto *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- In particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;



- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;
- Il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- La legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l'articolo 21;
- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;



- Il decreto legislativo 18 aprile 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»*;
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- Il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione



- UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- La Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;



Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

- Il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- La Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- La circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;



- La circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”; • la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- La circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- La circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- La circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- La circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;
- La circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;
- La circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- La circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- La circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;



CONSIDERATO CHE

- L'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- Per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- Con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

PRESO ATTO

- dell'accordo di concessione firmato digitalmente dall'Unità di missione Prot. N. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. U. 0010511 del 22/01/2024;
- dell'autorizzazioneUSR Calabria - Protocollo AOODRCAL N.2411- del 29/01/2024- al DS Rachele Anna Donnici ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01;
- del decreto di assunzione a bilancio del progetto Prot. N.665 del 30/01/2024;
- del decreto di incarico al Dirigente Scolastico di cui al Prot.N. 839 del 06/02/2024;
- della dichiarazione del Dirigente Scolastico di cui al Prot. N.840 del 06/02/2024;

ACCLARATA

- la necessità di selezionare un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM per l'attuazione dei moduli formativi afferenti al progetto (Linea di Intervento A) così come definito nelle Istruzioni Operative;

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura INTERNA tesa ad alla selezione di un Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM di **N. 6 Unità** per la realizzazione delle attività formative (Linea di Intervento A – **Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM** di cui al progetto in oggetto e più precisamente per i seguenti moduli:



N	PLESSO	TIPOL	TITOLO MODULO	NUM. PART ECIPANTI	ORE
1	SCUOLA INF. VIA DEL SOLE	A STEM	STEM: ScopriAmo le STEM	20	30
2	SCUOLA INF.SORRENTI	A STEM	Enjoy...Coding!	20	30
3	SCUOLA INF. VIA DELL'ARTE	A STEM	Mission to Stem	20	30
4	SCUOLA PRIM. VIA DEL SOLE	A STEM	Galilea Stem..1!	20	30
5	SCUOLA PRIM. SORRENTI	A STEM	L'Universo... questo sconosciuto ..1!	20	30
6	SCUOLA PRIM. VIA DELL'ARTE	A STEM	Thinkering e making per potenziare le STEM..1!	15	30
7	SCUOLA SEC. I GRADO	A STEM	L'Universo... questo sconosciuto ..2!	15	30
8	SCUOLA SEC. I GRADO	A STEM	Thinkering e making per potenziare le STEM..2!	15	30
9	SCUOLA SEC. I GRADO	A STEM	Galilea Stem..2!	15	30
10	SCUOLA SEC. I GRADO	A STEM	"A scuola di STEM"	15	30

N	PLESSO	TIPOLOGIA	TITOLO MODULO	NUMERO PARTE CIPANTI	ORE
1	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Prime (Gruppi)	A STEM	OLTRE IL POTERE DELLE PAROLE... GLI ALTRI CANALI COMUNICATIVI...1	10	12
2	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Prime (Gruppi)	A STEM	LA SCIENZA DI OGGI È LA TECNOLOGIA DI DOMANI...1	10	12



3	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Prime (Gruppi)	A STEM	TRASFORMARE I SUDDITI IN CITTADINI È MIRACOLO CHE SOLO LA SCUOLA PUÒ COMPIERE...1	10	12
4	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Seconde (Gruppi)	A STEM	OLTRE IL POTERE DELLE PAROLE... GLI ALTRI CANALI COMUNICATIVI...2	10	12
5	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Seconde (Gruppi)	A STEM	LA SCIENZA DI OGGI È LA TECNOLOGIA DI DOMANI...2	10	12
6	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Seconde (Gruppi)	A STEM	TRASFORMARE I SUDDITI IN CITTADINI È MIRACOLO CHE SOLO LA SCUOLA PUÒ COMPIERE...2	10	12
7	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Terze (Gruppi)	A STEM	OLTRE IL POTERE DELLE PAROLE... GLI ALTRI CANALI COMUNICATIVI...3	10	12
8	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Terze (Gruppi)	A STEM	LA SCIENZA DI OGGI È LA TECNOLOGIA DI DOMANI...3	10	12
9	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Terze (Gruppi)	A STEM	TRASFORMARE I SUDDITI IN CITTADINI È MIRACOLO CHE SOLO LA SCUOLA PUÒ COMPIERE...3	10	12
10	SCUOLA SEC. I GRADO Classi Terze (Gruppi)	A STEM	TRASFORMARE I SUDDITI IN CITTADINI È MIRACOLO CHE SOLO LA SCUOLA PUÒ COMPIERE...4	10	12

N	PLESSO	TIPOLOGIA	TITOLO MODULO	NUMERO PARTE CIPANTI	ORE
1	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	A STEM	NEW ENGLISH WORDS!	15	30
2	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	A STEM	I CAN SPEAK ENGLISH WITH YOU!	15	30
3	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	A STEM	WORLD AND WORDS..!	15	30
4	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	A STEM	LANGUAGE AND ...FRIENDSHIP!	15	30

La procedura di selezione è rivolta al personale interno all'istituzione scolastica.

Art. 3

Di stabilire il seguente compenso orario per i 6 componenti il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

N. 6 Componenti – Euro 34,00 ad ora.

Ad ogni singolo tutor/componente sono assegnate un numero pari a **32 h** per un totale di **192 ore** e per un totale complessivo di **€ 6.528,00 (192 x € 34)** pari a **1.088,00 pro capite (32 x € 34)**.

3. Gli importi sono da intendersi lordo stato e onnicomprensivi.

L'attività dovrà essere svolta fuori dall'orario di servizio, e documentato tramite timesheet e registro presenze.

Art. 4.

Di individuare i seguenti criteri di selezione:

GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM		
TITOLO DI STUDIO (non costituisce titolo di accesso)		PUNTI
Laurea Triennale valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 2 punti da 90 a 104 3 punti da 105 in poi 4 punti		10 * le due voci non cumulano
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 ..5 punti da 90 a 99 6 punti da 100 a 104 7 punti da 105 a 110 8 punti 110 e lode 10 punti		
Diploma		8
TITOLI POST LAUREA		PUNTI
Dottorato di ricerca	2 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	4
Master I e II livello	1 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	2
Corsi di perfezionamento annuali	1 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	2
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		PUNTI
Corsi di formazione organizzati da M.I –USR-Scuole- Enti accreditati	0,50 pt x ogni titolo (max 4 titoli)	2



CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	PUNTI
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati 0,50 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	1
CORSI DI FORMAZIONE INERENTI LA PROGETTAZIONE	
Frequenza corsi Miur, Futura, ecc...	2
ESPERIENZE LAVORATIVE	
PUNTI	
Esperienze di progettazione in azioni FSE-FESR-PNSD-altro 4 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	16
Esperienze di progettazione/collaudato di ambienti di apprendimento 2,5 pt x ogni esperienza (max 2 esperienze)	5
Esperienze di collaudo in azioni FSE-FESR-PNSD-altro 2 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	8
Incarico di Animatore Digitale 3 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	12
Incarico di componente Team dell'Innovazione 1,5 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	6
Incarico di docenza in corsi extrascolastici inerenti la tematica 1,5 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	6
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche in oggetto 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4
Incarico di Funzione Strumentale 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4
Incarico di Collaboratore del Dirigente scolastico 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4
Incarico di Referente progetti o laboratori 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4
TOTALE	100 PUNTI

Art. 5

Le domande dovranno pervenire entro i termini fissati dall'avviso. I candidati saranno valutati da apposita Commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, solo dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti essenziali, e si baserà sui criteri stabiliti nel bando\avviso che terranno conto dei titoli presentati nonché delle esperienze maturate.

Art. 6

Di approvare il bando\avviso di selezione e gli allegati

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale RUP il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rachele Anna Donnici.

Art. 8

Di pubblicare il presente atto all'albo, nella sezione di Amministrazione Trasparente e nell'apposita sezione del sito raggiungibile dall'indirizzo www.iccrosiamirto.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse